

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pagano Carmelo

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 15.02.2018

OGGETTO: Regolamento di Contabilità - Modifiche .

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 16 FEB. 2018

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

16 FEB. 2018

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 16 FEB. 2018

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 19.30, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio Paestum. Alla prima convocazione, in via straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
PALUMBO Francesco	SI		MUCCIOLO Fernando Maria	SI	
PAGANO Carmelo	SI		VECCHIO Domenico	SI	
MEROLA Angelo	SI		ADINOLFI Pia	SI	
GALLO Annalisa	SI		SABATELLA Luca	SI	
PIANO Giovanni	SI		MAZZA Pasquale		SI
CIRONE Giovanni	SI		PETRAGLIA Francesco	SI	
MONTECHIARO Alfonsina	SI		FRANCO Crescenzo	SI	
CONFORTI Lucio	SI		RAGNI Nicola		SI
MOTTULA Ivano	SI				

Sono presenti gli assessori: PALMIERI, DI FILIPPO
SICA, TRONCONE

Consiglieri

Presenti n.15
Assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Pagano Carmelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Si Allontana il Consigliere Comunale Adinolfi.

Relaziona l'argomento il Consigliere Comunale Vecchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di C.C. n. 27 del 28 Maggio 1998 veniva approvato il Regolamento di Contabilità;
- che l'art. 174 c. 2 del TUEL recita: *"Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione"*;
- che nelle more dell'adeguamento del Regolamento di Contabilità al nuovo Ordinamento Finanziario e Contabile come oggi disciplinato dal D.lgs 267/2000 e s.m.i. , in base ai principi di cui al d.l. 118/2011, la Commissione Consiliare Statuto e Regolamento ha proposto la modifica dell'art. 20 comma 5, del surrichiamato regolamento, come segue:
Art. 20 – comma 5 : *"Le proposte definitive del Bilancio di Previsione annuale e del Documento Unico di Programmazione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, sono depositate, entro il decimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso il servizio finanziario a disposizione dei membri del consiglio sino al giorno antecedente l'inizio della discussione consiliare"*;

Visto il Dlgs 18/08/2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il verbale delle competenti commissione consiliari;

Visto il verbale dei Revisori dei Conti;

Visto il parere del Segretario Generale;

Sentiti i Consiglieri Comunali:

SABATELLA: Si dichiara contrario alla modifica in quanto la stessa non consente un sufficiente esame del bilancio. Chiede quale sia la posizione del Presidente del Consiglio Comunale e dell'Assessore al Bilancio.

PRESIDENTE: Ricorda che la denuncia fatta in ordine al passato bilancio, allorchè era all'opposizione, riguardava il mancato rispetto dei termini, quindi situazione diversa da quella in discussione. Ritiene i 10 gironi proposti più che sufficienti per l'esame del bilancio.

VECCHIO: Evidenzia che quasi tutti i Comuni hanno adeguato i regolamenti di contabilità al nuovo ordinamento contabile del TUEL.

ASS.TRONCONE: Evidenzia la necessità di adeguare il vigente Regolamento di Contabilità che risulta al 1998. Legge intervento allegato.

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 14, astenuti n. ///, votanti n.14, voti favorevoli n. 14, voti contrari n.///,

DELIBERA

- di modificare, come modifica, l'art.20, comma 5, del Regolamento di Contabilità nel modo seguente:
 - o *Art. 20 – comma 5 : "Le proposte definitive del Bilancio di Previsione annuale e del Documento Unico di Programmazione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, sono depositate, entro il decimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso il servizio finanziario a disposizione dei membri del consiglio sino al giorno antecedente l'inizio della discussione consiliare"*;

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n.14, astenuti n.///, votanti n.14, voti favorevoli n.14, voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali

La mia non può essere che una risposta tecnica.

Premetto che nello specifico sino ad ieri il mio operato era stato improntato sul pieno rispetto della Legge e del regolamento di contabilità vigente. Nel senso che in base:

1. All'art. 151 del Dlgs 267/2000 (TUEL) comma 1 che stabilisce: " Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre , riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. All'articolo 170 dello stesso dlgs. (Documento unico di programmazione) ove viene statuito che: " Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio .

3. All'art. 174 che tratta della predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati
Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

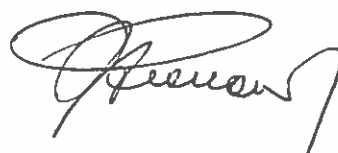
Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

4. In rispetto del regolamento di contabilità vigente, approvato con deliberazione di c.c. n. 27 del 28 maggio 1998 all'art. 20, che in tema di tempistica dispone:
 - a) Entro 45 giorni dal termine di approvazione del bilancio, il servizio finanziario predispose la bozza integrale del bilancio preventivo contabilizzando tutte le proposte pervenute sia in termini di entrate che di uscita;
 - b) entro la stessa data il servizio finanziario predispose anche la bozza di PEG (Piano esecutivo di gestione);
 - c) Le proposte definitive di bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale, unitamente alla relazione dei revisori dei conti, sono depositati entro il venticinquesimo

15.02.2018



giorno antecedente al termine di approvazione del bilancio, presso il servizio finanziario a disposizione dei membri del consiglio sino al giorno antecedente l'inizio della discussione consiliare;

- d) I membri del consiglio devono presentare emendamenti agli schemi di bilancio almeno 10 gg. prima della data stabilita per l'approvazione del bilancio.

Sin dalla data del mio insediamento, con varie lettere indirizzate ai capi area ed ai responsabili dei servizi avevo chiesto i dati relativi necessari sia per la previsione di spesa annuale che per quella pluriennale. Richieste, come testimoniano i vari solleciti, cadute nel nulla, forse non tanto per la cattiva volontà dei responsabili, quanto per un qualcosa di nuovo che si andava e si va a proporre al quale sembra non fossero preparati.

Per quanto concerne nello specifico del Regolamento di Contabilità, appunto perché datato, nel primo consiglio comunale, presi impegno di predisporre e proporre uno nuovo uniformandolo alle recenti disposizioni di legge, in piena sinergia e collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti. Regolamento da sottoporre comunque all'esame ed alla approvazione delle apposite Commissioni Consiliari, in ottemperanza al combinato disposto degli art. 42 e 48 del TUEL.

Al momento, ho in esame un Regolamento di Contabilità già visionato dal collegio dei revisori che, guarda caso, all'art. 10 dispone come di seguito riportato:

" Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio
(Art. 170, c. 1, Art. 171, D.Lgs. n. 267/2000)

1. Sulla base delle risultanze contabili del rendiconto approvato, della relazione sulla gestione di cui all'articolo 231 del TUEL e della relazione sullo stato di conseguimento degli obiettivi Strategici ed Operativi dell'anno precedente, la Giunta predispone la proposta di Documento unico di Programmazione (DUP) e la sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.
2. Entro il 31 luglio di ciascun anno, il Consiglio approva il DUP.
3. Il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base di proposte formulate dai responsabili dei servizi dell'Ente, elabora entro il 31 ottobre uno schema di bilancio triennale, da sottoporre all'esame dell'organo esecutivo.
4. Entro il 15 novembre, la Giunta esamina e approva con deliberazione, il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.
5. Sullo schema di Bilancio approvato dalla Giunta, l'Organo di Revisione dovrà rendere il proprio parere entro ,10 giorni successivi alla comunicazione di avvenuta approvazione da parte della giunta del predetto schema.
6. Il Bilancio di previsione, gli allegati di cui all'art. 172 del TUEL e ss.mm.ii. ed il parere del Collegio dei Revisori sono messi a disposizione dei Consiglieri Comunali con avviso di deposito in segreteria da parte del Presidente del Consiglio Comunale, per 10 giorni al fine di consentire l'approvazione entro il termine di legge.
7. I consiglieri hanno facoltà di presentare emendamenti allo schema di Bilancio almeno 5 giorni prima del termine fissato per la sua approvazione in Consiglio Comunale.
8. Gli emendamenti:
 - a) dovranno essere presentati in forma scritta;
 - b) non potranno determinare squilibri di Bilancio.
9. Gli emendamenti presentati saranno posti in votazione dopo aver acquisito i pareri di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.
10. Scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti l'Organo Consiliare delibera il bilancio completo dei relativi allegati.
11. Non sono ammessi emendamenti presentati in aula nel corso della discussione salvo casi eccezionali, quali ad esempio modifiche della normativa vigente. In tal caso devono essere

15-07-2018



obbligatoriamente presenti il Responsabile del servizio finanziario ed il Collegio dei revisori dei conti per rendere all'istante i loro pareri..

12. In caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio ai sensi dell'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, i termini di cui al presente articolo si intendono corrispondentemente prorogati."

Atteso quanto sopra, appare chiaro che la Commissione Consiliare proponente la variazione dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità approvato nel 1998, ben prima dello stesso DLGS 267/2000, non ha fatto altro che anticipare una disposizione, più rispondente alla normativa vigente, suggerita ed approvata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto concerne il tempo a disposizione dei consiglieri per l'esame dei documenti del bilancio di previsione, mi corre l'obbligo precisare che quando rivestivo la carica di consigliere comunale le mie rimostranze non erano quelle della mancanza di tempo fissate dal regolamento per esaminare i vari documenti, ma le violazioni della normativa specifica perpetrate dalla maggioranza, ovvero era l'esecutivo a non rispettare la tempistica di presentazione e deposito dei documenti come prescritto dalla Legge e dal Regolamento specifico.

In materia, come rilevabile, saranno proposte contrazione di tempo a disposizione non solo ai consiglieri ma anche all'esecutivo, in caso di proposta di emendamenti.

A leggere bene, fra le pieghe, ci si accorge che in realtà una restrizione dei tempi di esame dei documenti, forse è più apparente che vera.

L'iniziativa, quindi, come documentato, non è partita da quest'assessorato, ma da altre fonti preoccupate, giustamente, di dare impulso ad una azione amministrativa rallentata e rallentabile da varie circostanze.

La preoccupazione di questa parte dell'esecutivo oltre alla puntualità dell'azione amministrativa, è e resta quella della intelligibilità dei documenti da produrre e prodotti, affinché siano comprensibili a tutti in piena linea di un vecchio motto o se si vuole filosofia formativa : " Meno arroganza, più Trasparenza" e condivisione perfetta col "farebene". .

15.02.2018





Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 5/ REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - PLURIENNALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____



Provincia di Salerno
Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
12 FEB. 2018
Prot. N. 5724

AL SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Verbale n. 76 del 12/02/2018: modifica art. 20 c.5, regolamento di contabilità dell'Ente

Oggi 12 febbraio 2018, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente Dott. Raffaele Vacca e del componente Dott. Alessandro Filippone. Risulta assente il Dott. Ignazio Masulli.

Il Collegio,

- visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 239 comma 1 lettera a;
- visto lo statuto comunale;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;
- viste la proposta di regolamento richiamata in oggetto;
- visto il proprio verbale n. 14 del 13/12/2016 con il quale si sollecita l'adeguamento dell'intero regolamento di contabilità alla normativa vigente;

VERIFICATO

che la modifica rispetta la corretta applicazione delle norme in materia, fermo restando l'urgente necessità di provvedere all'adeguamento del Regolamento di contabilità dell'Ente;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione della modifica dell'art. 20, comma 5, del Regolamento di Contabilità del Comune di Capaccio Paestum.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Raffaele Vacca

Dott. Alessandro Filippone

12.02.2018

COMMISSIONE Bilancio - Finanze

seduta del 15-02-2018

Il giorno primici del mese di Febbraio dell'anno
Amministrativo, si è rinunita la seduta della
Commissione Bilancio e Finanze, appositamente
convocata con nota PEC del 30-01-2018.

Alle ore 15.25 sono presenti i Componenti:
Adinolfi, Franca, Flessa, Terada, Straglio,
Sotelle, Uelero, Esau, Meccia.

Verificata la presenza del numero legale, il
Presidente Angello Terada, in sostituzione di
Antonio, dichiara aperta la seduta e fissa alle
trattative degli argomenti all'ordine del C.C.
Punto 5) Regolamento di Contabilità - Modifiche.

La maggioranza approva; la minoranza si
riserva di discutere in sede di C.C.

Punto 6) Regolamento Comunale sulla Celebraz-
zione dei matrimoni civili - Modifiche.

La maggioranza approva; la minoranza si
riserva di discutere in sede di C.C.

Avvenuta la delibera, il presidente alle ore 16.30
dichiarerà chiusa la seduta.

I Componenti
Franca
Adinolfi
Flessa
Terada
Straglio
Sotelle
Uelero
Esau
Meccia

Su regolare convocazione, nella sede municipale del Caspoggio, si è riunita la Commissione Statuto e Regolamento.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Gianroberto Parisi.

Sono presenti: FRANCESCHI - GALLO - MAZZA - MONTICELLI - VECCHIO - SABATELLA.

Prende la parola il Presidente il quale espone ai Sigg. Consiglieri la proposta di modifica dell'art. 20 e.s. del Regolamento di Autodifesa nel modo che segue:

"Le proposte definitive del Bilancio di Previsione annuale e del Documento Unico di Programmazione, unitamente alle relazioni dell'organo di revisione, sono depositate, entro il decimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso il Servizio Finanziario a disposizione dei membri del Consiglio sino al giorno antecedente l'inizio della discussione consiliare."

Con riguardo al suddetto punto, prende la parola il Cons. Sabatella che presuppone la sua deliberazione di voto contrario in C.C. in quanto ritiene che diminuisce i tempi da 25 giorni a 10 giorni, non si dice il tempo massimo ai Consiglieri di visionare gli atti del bilancio e di fare una giusta valutazione.

A questo punto il Presidente allega copie delle motivazioni e conclusioni del documento di Autodifesa.

nonché le copie del regolamento vigente del 28/05/98.
Il Presidente, a quest punto, propone la modifica
del regolamento per la elezione dei matricolari civili
e delle Unioni Anonime all'interno del territorio comunale.
Esse consiste nell'istituire sedi separate della Sede
comunale per la loro elezione.
Prima pagamento di una tassa che sarà come previsto
dalla bozza dall'art. 12/bis "Costo del Servizio"
di cui si allega copia al presente verbale.
Non avendo nell'atto di cui discuto, la
seduta, alle 11,05, viene sciolta.

Del che è verbale

Il Presidente



La Segretario Verbalizzante

